

The background of the cover is a large, abstract painting by Tito Marrone. It features a grid of roughly rectangular panels, each containing a different abstract composition of organic, biomorphic shapes. The color palette is diverse, including earthy tones like browns, oranges, and reds, as well as cooler colors like blues, greens, and purples. The overall style is expressive and dynamic, characteristic of the Futurist movement.

TITO MARRONE

poeta e commediografo trapanese tra crepuscolarismo e futurismo

a cura di Salvatore Mugno



Tito Marrone

poeta e commediografo trapanese
tra crepuscolarismo e futurismo

*Atti del Convegno organizzato
dall'Istituto Siciliano di Studi Politici ed Economici*

(In appendice, la corrispondenza di Tito Marrone
a Federico De Maria)

a cura di
Salvatore Mugno



ISSPE

Tito Marrone, poeta e commediografo trapanese tra crepuscolarismo e futurismo : atti del convegno di Trapani (Liceo Ximenes) 15 maggio 2003 / a cura di Salvatore Mugno. - Palermo : Istituto siciliano di studi politici ed economici, 2003.

(Sicilia nuova e antica ; 24)

1. Marrone, Tito – Congressi – 2003. 2. Congressi - Trapani – 2003.
I. Mugno, Salvatore <1962>.

851.91 CDD-20

CIP - Biblioteca centrale della Regione siciliana

Collana
«Sicilia nuova e antica»

diretta da
DINO D'ERICE

24

ringraziamenti

Renato Alongi, Renato Lo Schiavo



Pubblicazione realizzata con il contributo dell'Assessorato dei Beni Culturali, Ambientali e della P.I. della Regione Siciliana

- 9 *Presentazione*
Dino Grammatico
- 15 Renato Lo Schiavo
**Padri e figli: Francesco e Tito Marrone, Tommaso e Giuseppe
Piazza al Liceo Ximenes**
- 55 Wolfgang Sahlfeld
**Il mito di Tito Marrone tra i cenacoli degli amici e la grande
letteratura: da Pirandello a Rosso di San Secondo**
- 69 Salvatore Mugno
**La corrispondenza tra Tito Marrone e Federico De Maria (1900-
1954)**
- 85 Francesco Vinci
Ritratto di un drammaturgo mai nato
- 91 **Corrispondenza di Tito Marrone a Federico De Maria**

Immagini del convegno

Lincontro sul tema *Tito Marrone: poeta e commediografo trapanese tra crepuscolarismo e futurismo* si è svolto a Trapani, il 15 maggio 2003, presso il Liceo "Ximenes".

Organizzato dall'Istituto siciliano di studi politici ed economici, con il concorso dell'Assessorato regionale dei BB. CC. AA. e in collaborazione con la Fondazione culturale "L. Chiazzese", la «Rassegna siciliana di Storia e Cultura» e il Liceo "Ximenes" di Trapani, ha mirato all'approfondimento della conoscenza del maggiore poeta del Trapanese del Novecento.

Gli interventi dei relatori, raccolti in questo volume, sono stati affiancati dalla lettura di liriche e brani di opere teatrali di Tito Marrone da parte degli attori Evelin Magaddino, Carlo Laudicina e Flavio Prestigio.

Presentazione

DINO GRAMMATICO

Presidente dell'Isspe

Signore, signori, giovani studentesse, studenti, il mio compito è quello di coordinare i lavori di questo incontro sul poeta e commediografo trapanese Tito Marrone, importante protagonista del crepuscolarismo e drammaturgo molto interessante. Mi corre l'obbligo di assolvere il compito, in via preliminare, con dei ringraziamenti. Ringraziamenti che vanno in primo luogo a tutti i presenti e al preside del Liceo classico Ximenes, prof. Marrone, con il quale l'Istituto dell'Isspe ha concordato l'iniziativa. Il preside, per impegni precedentemente assunti, è oggi assente, ma ha incaricato di rappresentarlo il prof. Renato Lo Schiavo. Ringraziamenti particolari vanno di poi ai relatori. Intendo riferirmi al professore Renato Lo Schiavo che ha portato il saluto dell'Istituto e che svolgerà il tema: *Padri e Figli: Francesco e Tito Marrone, Tommaso e Giuseppe Piazza al Liceo Ximenes*; al professore Wolfgang Sahlfeld, che è venuto espressamente da Milano per rendere un suo particolare contributo allo studio della personalità letteraria del nostro poeta e drammaturgo, e che è anche autore di saggi critici molto interessanti riguardanti proprio alcuni scrittori siciliani. Il professore Sahlfeld tratterà il tema: *Il mito di Tito Marrone tra i cenacoli degli amici e la grande letteratura: da Pirandello a Rosso di San Secondo*; al professore Salvatore Mugno, autore di importanti saggi critici, tra cui quello riguardante il *Teatro* di Tito Marrone, e di opere di narrativa che hanno riscosso particolari successi. Il Professore Mugno ci dirà de

La corrispondenza tra Tito Marrone e Federico De Maria (1900-1954); a Francesco Vinci, critico letterario di chiara qualificazione e anche studioso di problemi teatrali, che svilupperà il tema: Ritratto di un drammaturgo mai nato.

Altri ringraziamenti infine son da attribuire a coloro che leggeranno liriche e brani tratti dalle opere di Tito Marrone e cioè a Evelin Magaddino, attrice bravissima, e ai giovani Carlo Laudicina e Flavio Prestigio, anch'essi tanto bravi.

Naturalmente ad illustrare la personalità di Tito Marrone e a parlare delle sue opere saranno gli illustri relatori che ho indicato. Io perciò, per introdurre il dibattito, mi limiterò a qualche cenno sulla vita e sulla bibliografia.

Tito Marrone nasce a Trapani nel 1882. Il suo nome originario però è Sebastiano Amedeo Marrone. A questo nome nel 1908 farà premettere quello di Tito. Frequenta il ginnasio e il liceo in questo prestigioso plesso scolastico e qui, nel 1900, consegue la licenza liceale. Si iscrive all'Università di Palermo in legge, ma a seguito del trasferimento del padre a Roma segue la famiglia e passa dalla facoltà di legge alla facoltà di lettere. Si laurea in lettere e si dedica all'insegnamento.

A Roma ha la possibilità di incontrare scrittori e poeti quali Corazzini, Govoni, Martini, Folgore, con i quali dà vita al Movimento crepuscolare, dopo di avere sottoscritto con Pirandello il manifesto per la fondazione della Società dei poeti. Morirà nel 1967, dopo avere collaborato con le più importanti riviste del tempo e soprattutto dopo avere prodotto numerose opere di poesia e di teatro.

Tra le opere di poesia mi permetto di ricordare: *Cesellature, Ode alla Sicilia, Le gemme e gli spettri, Le rime del commiato, Lo scoglio, Liriche, Esilio della mia vita.*

Tra le opere teatrali invece: *La fioraia, Il cappello alato, La ragna, Le vedove, Spiaggia, Finestra, Il francobollo* e altre scene, *Lo spettro, La statua del commendatore, Re Ferdinando, Farmacia notturna, Le fidanzate.*

Parecchie di queste opere sono atti unici che troverete nel volume a cura di Salvatore Mugno: *Teatro*, che io sono orgoglioso di avere pubblicato con l'Istituto culturale che dirigo: l'Istituto sicilia-

no di studi politici ed economici. Il volume sarà distribuito a tutti i presenti.

Grazie. La Parola al professore Lo Schiavo.



Pietro Consagra, *Fondo grigio-rosa*, 1984, vinilico su tela.
in copertina: Pietro Consagra, *Fondo scuro*, 1984, vinilico su tela.